

# Indice generale

## AREA I

### Principi etici, legislativi e organizzativi

---

#### Capitolo 1

**Profilo dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e figure professionali con cui collabora** 1

**Profilo nazionale: Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** 3

**Profilo e competenze dell'operatore socio sanitario in provincia di Trento  
Deliberazione della Giunta provinciale n. 1643 dd. 30 giugno 2000** 8

#### Profilo di competenza

Competenze di assistenza diretta alla persona 8

Competenze di assistenza alla persona di specifico carattere sanitario 9

Competenze di relazione con la persona da assistere, la famiglia, l'équipe 9

Competenze di comfort, di igiene e di sicurezza nell'intervento sugli ambienti di vita, assistenziali e di cura della persona da assistere 9

Competenze di organizzazione, di verifica delle proprie attività e di integrazione con altri operatori e servizi 10

**Orientamenti deontologici** 10

**Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario: Conferenza Stato-Regioni – Seduta del 16 gennaio 2003** 11

#### Capitolo 2

**Elementi di legislazione socio sanitaria** 13

**Origini del diritto** 13

Diritto positivo e diritto naturale 14

Diritto oggettivo e diritto soggettivo 14

Fonti del diritto 14

Persone fisiche e giuridiche: capacità e incapacità 15

**Diritto costituzionale alla salute e consenso informato** 16

**Principi fondamentali e finalità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)** 17

**Caratteri del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)** 18

Regionalizzazione del sistema 18

Aziendalizzazione 18

Competizione 19

Accreditamento istituzionale 19

**Riforma ter del servizio sanitario nazionale (D.Lgs. 229/'99)** 19

Principi della riforma 19

Servizio Sanitario Nazionale e programmazione 20

Competenze delle Regioni 20

Organizzazione delle Aziende Sanitarie	21	Carte per i diritti del malato	39
Organi dell'Azienda Sanitaria	21	<b>Principi etici</b>	40
Organismi dell'Azienda	22	Principio di autonomia e autodeterminazione	41
Articolazione dell'Azienda Sanitaria	22	Principio di beneficenza o fare il bene dell'altro	42
Fondi Integrativi del Servizio Sanitario Nazionale	23	Principio di non maleficenza	43
<b>Diritti dei cittadini utenti</b>	23	Principio di giustizia	44
Trasparenza e accesso	23	<b>Persona silenziosa</b>	45
Partecipazione e tutela nel SSN	24	<b>Segreto e riservatezza</b>	47
Strumenti di informazione	25	Comportamenti che esprimono il rispetto della dignità della persona	47
Strumenti di consultazione e partecipazione	25	<b>Fondamento giuridico ed etico di segreto e riservatezza</b>	48
Istituti di tutela dei diritti	25	<b>Gestione delle informazioni all'interno del team (gruppo di lavoro)</b>	49
Carta dei servizi	26	<b>Gestione delle informazioni che la persona e/o i familiari richiedono all'operatore</b>	49
<b>Rapporto di lavoro</b>	26	<b>Rispetto del pudore e dell'intimità</b>	50
Disciplina del rapporto	26	<b>Bioetica e significati nella quotidianità dell'assistenza</b>	50
Diritti e doveri delle parti	27	Livelli di responsabilità etica nelle diverse situazioni	51
<b>Responsabilità</b>	28	<b>Argomenti di bioetica nella fase terminale della vita</b>	52
<b>Riferimenti normativi dei principali profili professionali con cui lavora l'operatore socio sanitario</b>	29	Responsabilità morale del medico e degli operatori	52
Infermiere	30	Carta dei diritti del morente	53
Fisioterapista	30	Congiura del silenzio e verità alla persona che muore	55
Assistente Sociale	30	<b>Punto di vista giuridico</b>	56
<b>Bibliografia</b>	31	Cosa dicono i principi dell'etica su verità e congiura del silenzio	57
<b>Capitolo 3</b>		<b>La verità è collegata strettamente al principio etico di autonomia</b>	57
<b>Principi etici e deontologici nella pratica quotidiana</b>	33	Accanimento sanitario	58
<b>Etica, valori morali, principi etici e bioetica</b>	33	<b>Punto di vista giuridico</b>	58
<b>Diritto, deontologia, e loro rapporto con etica e bioetica</b>	35	<b>Diritti del morente</b>	59
<b>Etica applicata e fondamenti dell'etica</b>	35	<b>Punto di vista etico</b>	59
<b>Normativa e linee guida</b>	37	<b>Ruolo della famiglia nel proseguimento delle cure nella malattia mortale</b>	60
<b>Diritti degli utenti</b>	38	Eutanasia	60
Nascita dei Tribunali per i diritti del malato	38	<b>Punto di vista giuridico</b>	60

Punto di vista etico	61	Documentazione sanitaria	89
<b>Schede di approfondimento</b>	61	Cartella clinica	89
<b>Contenzione fisica</b>	64	Cartella infermieristica	91
<b>Metodologia di analisi etica</b>	65	Cartella clinica integrata	92
<b>Bibliografia</b>	67	<b>Strumenti informativi di carattere organizzativo</b>	92
		Trasmissione delle informazioni a inizio e fine turno di lavoro	92
		<b>Riunione</b>	94
		Tipi di riunione	95
		Progettazione di una riunione	96
		Gestione della riunione	97
		<b>Pianificazione del lavoro</b>	97
		Competenze degli operatori rispetto alla pianificazione del lavoro	99
		<b>Qualità nei servizi sanitari</b>	99
		Concetto di qualità e sua evoluzione	99
		Conclusioni	101
		Orientamenti dei Servizi Sanitari alla Qualità	101
		Accreditamento delle strutture sanitarie in Italia	102
		Ruolo degli operatori sanitari	104
		<b>Bibliografia</b>	105
		<b>Capitolo 5</b>	
		<b>Ambienti di vita e di cura</b>	107
		<b>Ospedale</b>	107
		<b>Ordinamento interno degli ospedali</b>	107
		<b>Dipartimento</b>	107
		<b>Aree funzionali omogenee (AFO)</b>	108
		<b>Unità operative ospedaliere</b>	108
		<b>Servizio per le professioni sanitarie</b>	109
		<b>Organismi operativi a supporto di processi</b>	109
		<b>Accesso in ospedale</b>	110
<b>Capitolo 4</b>			
<b>Organizzazione e metodologia del lavoro</b>	69		
<b>Definizione e caratteristiche del sistema</b>	69		
<b>Che cosa è un'organizzazione?</b>	70		
Lettura di un'organizzazione	70		
Fattori in entrata (input)	72		
Fattori interni di un'organizzazione	73		
Fattori in uscita (output)	74		
Conclusioni	75		
<b>Modelli di organizzazione dell'assistenza</b>	75		
Modello di assistenza funzionale	76		
Modello di assistenza per équipe (o team nursing)	77		
Primary nursing	78		
Case Management, o gestione del caso	79		
Percorsi clinico assistenziali	80		
<b>Strumenti operativi che orientano i comportamenti professionali</b>	81		
Linee guida ( <i>guideline</i> )	81		
Protocollo	82		
Finalità del protocollo	82		
Procedura	83		
Piano delle attività	84		
Piano di lavoro	86		
<b>Sistema informativo</b>	87		
Elementi del sistema informativo	88		
<b>Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario e socio sanitario</b>	89		

Ricovero d'urgenza	110
Ricovero programmato o ordinario	111
Prestazioni ambulatoriali	111
Servizi/unità operative di supporto alle unità operative di degenza	112
<b>Nuovi orientamenti organizzativi per gli ospedali</b>	112
<b>Servizi socio sanitari: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)</b>	113
<b>Classificazione dei Servizi socio sanitari e socio assistenziali</b>	113
Non residenziali	113
Semiresidenziali	114
Residenziali	114
<b>Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)</b>	114
Articolazione delle RSA	115
Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	116
Modalità di accesso in RSA	116
Spese in RSA: la retta	117
<b>Servizi erogati in RSA</b>	117
Figure professionali	118
Profilo dell'ospite tipo di una RSA	119
Giornata tipo dell'ospite in RSA	120
<b>Servizio cure domiciliari</b>	120
La dimensione della domiciliarità	122
<b>Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</b>	123
Tipologia d'utenza	123
<b>Attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare</b>	123
Competenze e strumenti professionali a domicilio	124
Piano assistenziale a domicilio	124
Osservazione e verifica	124
Riunione d'équipe	124
<b>Bibliografia</b>	126

## AREA II

### La relazione

---

#### Capitolo 6

<b>Comunicazione e relazione: aspetti psicosociali ed educativi</b>	129
<b>Comunicazione</b>	129
Primo assioma	131
Secondo assioma	131
Terzo assioma	133
Quarto assioma	134
Cambiamenti del corpo mediati dal sistema neurovegetativo	136
Quinto assioma	137
<b>Relazione d'aiuto professionale</b>	138
Tipi di relazione	138
<b>Possibili contesti della relazione d'aiuto</b>	140
Ciclo vitale e naturale contesto di appartenenza	140
Domicilio	140
Residenza sanitaria assistenziale (RSA)	141
<b>Empatia</b>	141
Empatia e percezione esterna	141
Empatia e simpatia	142
Processo di empatia all'interno della relazione d'aiuto	142
<b>Distanza nella relazione operatore/utente</b>	143
<b>Formulare domande e rispondere</b>	144
Formulare domande	145
Stile di risposta	146
<b>Salute e malattia, aspetti sociali e culturali</b>	147
Sfide attuali per il settore socio sanitario	147
<b>Concetto di personalità</b>	149
Personalità sana e patologica	150
<b>Impatto psicologico della malattia</b>	151
Impatto della malattia sui bisogni dell'individuo	152

Bisogni fisiologici	152
Bisogni di sicurezza	152
Bisogni di amore e appartenenza	152
Bisogni di stima	153
Bisogni di autorealizzazione	153
Vi sono dei limiti rispetto a ciò che un operatore può fare per l'assistito?	153
Reazioni dell'utente alla cronicità	153
<b>Difese psicologiche</b>	154
Strategie difensive	154
Meccanismi di difesa	155
<b>Reazioni dell'utente all'ospedalizzazione</b>	158
<b>Reazioni della famiglia</b>	160
Famiglia di fronte alla malattia grave	160
Relazione con i familiari	161
<b>Accoglienza e dimissione</b>	162
Accoglienza	162
Dimissione e distacco	163
<b>Bibliografia</b>	164

## Capitolo 7

<b>Il tocco: gesti quotidiani come gesti di cura</b>	165
<b>Il tocco e la distanza interpersonale nella relazione con l'altro</b>	165
Prossemica	165
Regolazione della distanza	167
Orientazione	167
Postura	168
<b>Il corpo nella relazione di cura</b>	168
Il corpo come punto d'incontro tra operatore sanitario e persona assistita	168
<b>Tatto</b>	168
Consapevolezza del contatto nel prendersi cura dell'altro	169
Tipi di tocco	170
<b>Bibliografia</b>	170

## AREA III

# Assistenza diretta alla persona

## Capitolo 8

<b>Salute, promozione, prevenzione e malattia</b>	173
<b>Salute</b>	173
Fattori che influenzano la salute	174
Determinanti della salute: una cornice concettuale	175
Fattori di rischio per la salute	176
Fattori protettivi della salute	177
<b>Promozione e prevenzione delle malattie</b>	177
<b>Malattia</b>	178
Cosa può suscitare la malattia?	181
<b>Bibliografia</b>	181

## Capitolo 9

<b>Principi assistenziali</b>	183
<b>Persona</b>	183
<b>Bisogni fondamentali della persona</b>	184
Cos'è un bisogno?	184
Bisogni fondamentali secondo Maslow	185
Bisogni fisiologici	185
Bisogno di sicurezza ( <i>bisogno di protezione, di evitare pericoli e minacce</i> )	186
Bisogno di amore e appartenenza ( <i>amare ed essere amati</i> )	186
Bisogno di stima ( <i>prestigio e successo</i> )	186
Bisogno di autorealizzazione ( <i>tradurre in effetto i propri desideri e le proprie aspettative</i> )	186
Dimensione spirituale	187

Bisogno di libertà	187	<b>Sistema muscolo-scheletrico</b>	202
Visione del sé	187	Sistema scheletrico	202
Continuum	188	Tronco	204
Adattamento-stress	188	Articolazioni	207
<b>Livelli di dipendenza della persona e di intervento assistenziale</b>	189	Muscoli	207
<b>Prendersi cura</b>	190	<b>Apparato gastrointestinale o digerente</b>	207
Principi di un'assistenza centrata sulla persona	190	Approfondimenti	211
<b>Presenza</b>	190	<b>Apparato respiratorio</b>	212
<b>Comfort</b>	191	Approfondimenti	213
<b>Spazio e contatto</b>	191	<b>Apparato cardiocircolatorio</b>	214
<b>Vigilare/osservare</b>	191	Sangue	214
<b>Favorire l'autodeterminazione</b>	191	Sistema circolatorio	215
<b>Ascolto</b>	191	Approfondimenti	216
<b>Rispettare le diversità multiculturali</b>	192	<b>Sistema linfatico</b>	217
<b>Processo assistenziale</b>	192	<b>Apparato urinario</b>	218
Prima fase: accertamento (raccolta dati)	192	<b>Apparato riproduttivo</b>	221
<b>Tipi di dati</b>	192	Apparato genitale femminile	221
<b>Registrazione dei dati</b>	193	Apparato genitale maschile	222
Seconda fase: diagnosi infermieristica	193	<b>Sistema nervoso</b>	222
Terza fase: pianificazione dei risultati	193	Organi di senso	224
Quarta fase: pianificazione degli interventi	193	Sistema endocrino	227
Quinta fase: gestione/attuazione degli interventi	194	<b>Apparato tegumentario</b>	228
Sesta fase: valutazione	194	<b>Bibliografia</b>	229
<b>Osservazione</b>	195		
Requisiti dell'osservatore	195		
<b>Bibliografia</b>	196		
		<b>Capitolo 11</b>	
		<b>Bisogno di cura di sé</b>	231
<b>Capitolo 10</b>		<b>Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato tegumentario</b>	231
<b>Anatomia e fisiologia del corpo umano</b>	197	Ghiandole	233
<b>Cellula</b>	198	Peli e unghie	233
Approfondimenti	199	Pelle	234
Organuli della cellula umana	199	<b>Assistenza alla persona nella cura di sé</b>	235
Durata della vita delle cellule	202	Osservazione della cute	235

<b>Interventi assistenziali per soddisfare il bisogno di cura di sé</b>	236	Gestione della biancheria in ospedale	256
Aiuto e sostegno nella vestizione	237	<b>Caratteristiche della biancheria del letto in uso in ospedale</b>	256
Prodotti per la cura del corpo	237	Rifacimento del letto	257
Principi da osservare durante le attività assistenziali di cura di sé	239	Organizzazione del rifacimento letto	258
Educazione alla persona	240	<b>Bibliografia</b>	261
<b>Cure igieniche del corpo</b>	240		
Cura del viso	240		
Cura degli occhi	240	<b>Capitolo 12</b>	
Cura del naso	241	<b>Bisogno di riposo e sonno, e assistenza notturna</b>	263
Cura delle orecchie	241	<b>Riposo e sonno</b>	263
Cura dei capelli	242	<b>Ritmi circadiani</b>	264
Cura della barba	242	<b>Ritmo sonno-veglia</b>	264
Cura delle unghie	243	Fattori endogeni	264
Cura dei piedi	243	Fattori esogeni	264
Igiene intima-perineale a letto	244	Stadi del sonno	265
Cura del corpo a letto: bagno o spugnatura	245	<b>Sonno non-REM</b>	265
<b>Cura del cavo orale</b>	246	<b>Sonno REM</b>	267
<b>Patologie e alterazioni del cavo orale</b>	247	<b>Bisogno di riposo e sonno</b>	267
Igiene orale	248	Dimensione fisio-biologica	267
<b>Prevenzione della salute orale</b>	248	Dimensione psicologica	267
<b>Frequenza della pulizia</b>	248	Dimensione socio-culturale	267
<b>Igiene orale quotidiana</b>	249	Riposo e sonno in ospedale o altre istituzioni	268
<b>Metodi di igiene orale</b>	249	Sonno e malattia	268
<b>Metodi chimici</b>	250	Principali disturbi del sonno	269
<b>Principi assistenziali nella cura e igiene del cavo orale</b>	250	<b>Accertamento del modello di sonno abituale</b>	270
<b>Che cosa osservare?</b>	250	<b>Problemi legati al soddisfacimento del bisogno di riposo e sonno</b>	270
<b>Osservazione del cavo orale</b>	250	<b>Preparazione dell'ambiente e comfort</b>	271
<b>Sciacquo del cavo orale</b>	251	<b>Assistenza notturna</b>	271
<b>Cura del cavo orale nell'anziano</b>	251	<b>Igiene del sonno</b>	273
<b>Igiene delle protesi dentali rimovibili</b>	254	<b>Sonno e turni di lavoro</b>	273
<b>Microclima nelle zone di degenza</b>	254	<b>Bibliografia</b>	274
Unità di degenza	254		
Unità di vita	255		

## Capitolo 13

<b>Bisogno di movimento</b>	275		
<b>Fattori che influenzano la capacità di movimento</b>	276		
<b>Alterazioni della mobilità</b>	276		
<b>Anziano e movimento</b>	277		
Problemi di movimento nella persona anziana	277		
Principi per una corretta assistenza all'anziano	277		
<b>Sindrome da immobilizzazione o ipocinetica</b>	278		
Effetti dell'immobilizzazione	278		
Effetti sul sistema muscolo-scheletrico	278		
Effetti sul sistema cardiovascolare	279		
Effetti sul sistema respiratorio	280		
Effetti sul sistema gastrointestinale	280		
Effetti sul sistema renale	280		
Effetti su riposo e sonno	280		
Effetti psicosociali	280		
Effetti sulla cute	281		
<b>Ulcera da pressione (o piaga da decubito)</b>	281		
Fisiopatologia (come si forma un'ulcera da pressione?)	281		
Fattori di rischio	281		
Altri fattori estrinseci (aggiungono causa esterna a causa interna)	283		
Sistema di classificazione dell'ulcera da pressione	283		
Interventi assistenziali alla persona con rischio di ulcera da pressione	283		
1. Identificare le persone a rischio	283		
2. Decomprimere le zone ad alto rischio	285		
3. Ridurre le forze di pressione/taglio (ausili e presidi antidecubito)	286		
4. Proteggere l'integrità della cute	287		
5. Curare l'alimentazione e l'idratazione	287		
6. Attivare la circolazione	289		
<b>Assistenza alla persona con compromissione della mobilità</b>	289		
		Interventi assistenziali per la persona con compromissione della mobilità	290
		<b>Prevenzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi</b>	291
		Cenni di anatomia e biomeccanica del rachide (colonna vertebrale)	291
		Elementi fisici e forze che agiscono durante la movimentazione	292
		<b>Ergonomia</b>	293
		Buona tecnica durante l'assistenza alle persone	293
		Collaborazione della persona assistita	294
		<b>Ausili per il posizionamento e il trasferimento della persona</b>	295
		<b>Ausili</b>	295
		Scelta dell'ausilio	295
		Attrezzature	297
		Prese per il posizionamento e trasferimento della persona	298
		<b>Posizioni e posizionamenti della persona allettata</b>	298
		Posizione supina	298
		Posizione prona	298
		Posizione laterale o sul fianco	298
		Posizione semiseduta/ortopnoica o di Fowler	300
		Spostamento della persona allettata verso lo schienale del letto	301
		<b>Trasferimenti della persona</b>	301
		Trasferimento della persona parzialmente dipendente da supina alla carrozzina/poltrona/sedia	301
		Trasferimento della persona dipendente da supina alla carrozzina/poltrona senza ausili	302
		<b>Manovra della presa crociata</b>	304
		Trasferimento della persona totalmente dipendente con sollevatore da supina a seduta in poltrona	304
		<b>Trasporto della persona</b>	304

Trasporto in carrozzina	304	Malattie cardiovascolari e dislipidemie (ipercolesterolemia e ipertrigliceridemia)	316
Trasporto in barella	304	Malattie dell'apparato digerente	316
<b>Deambulazione</b>	305	Morbo celiaco	317
<b>Bibliografia</b>	306	Epatopatie	317
		Nefropatie	318
		Dialisi	318
		Disfagia	318
		Malnutrizione	318
<b>Capitolo 14</b>		<b>Nutrizione enterale e integratori alimentari</b>	319
<b>Bisogno di alimentazione</b>	309	Integratori alimentari	319
<b>Fabbisogno energetico</b>	309	<b>Igiene degli alimenti e sistemi di conservazione</b>	319
<b>Principi nutritivi e loro funzioni</b>	309	Sistemi di conservazione	319
Proteine	310	Etichette dei prodotti	320
Glucidi	310	Igiene personale e fonti di contaminazione	320
Lipidi	310	<b>Assistenza alla persona durante il pasto</b>	321
Vitamine	310	Come comprendere il bisogno alimentare di una persona	322
Sali minerali	311	<b>Organizzazione della preparazione e distribuzione del pasto nelle istituzioni</b>	326
Acqua	311	<b>Disfagia</b>	327
<b>Piramide degli alimenti e porzioni standard nell'alimentazione italiana</b>	311	Segni e sintomi generali di disfagia	327
<b>Caratteristiche nutrizionali degli alimenti</b>	313	Alimenti da evitare	328
Latte	313	Assistenza alla persona con disfagia	328
Latticini	313	<b>Assistenza alla persona con vomito</b>	328
Carne	313	Fisiopatologia e meccanismo del vomito	328
Prodotti ittici	313	Alcune definizioni	329
Uova	313	Tipi di vomito	329
Legumi	313	Complicanze correlate al vomito	330
Cereali	313	Assistere una persona con vomito	330
Frutta e verdura	314	Dati che l'operatore socio sanitario deve raccogliere e trasmettere all'infermiere	330
Oli e grassi	314	Nausea e vomito post-operatori	331
<b>Alimentazione equilibrata nella persona sana</b>	314		
<b>Dieta quale fabbisogno nutrizionale nella persona anziana</b>	315		
<b>Dietoterapia nelle principali patologie</b>	315		
Diabete	315		
Obesità e sovrappeso	315		

Interventi assistenziali che l'operatore socio sanitario può attuare	331	Interventi assistenziali in caso di flatulenza	343
<b>Bibliografia</b>	331	<b>Incontinenza fecale</b>	343
		Principi assistenziali per una persona con incontinenza fecale	343
		Interventi assistenziali in caso di incontinenza fecale	343
<b>Capitolo 15</b>		<b>Eliminazione urinaria</b>	344
<b>Bisogno di eliminazione intestinale e urinaria</b>	333	<b>Fattori che influenzano l'eliminazione delle urine</b>	344
<b>Eliminazione intestinale</b>	333	Fattori fisici	344
<b>Fattori che influenzano l'eliminazione intestinale</b>	333	Fattori psicologici	344
Fattori fisici	333	Fattori socio-culturali	344
Fattori psicologici	335	Alterazioni della funzione urinaria	344
Fattori socio-culturali	335	<b>Minzione e diuresi</b>	345
<b>Defecazione</b>	335	Composizione delle urine	345
Caratteristiche delle feci	335	Alterazioni delle urine	345
Alterazioni delle feci	335	Presenza di sostanze anomale	345
Alterazioni del colore	335	Alterazioni quantitative	345
Alterazioni della forma	336	Alterazioni del colore	345
Presenza di sostanze anomale	337	Alterazioni dell'odore	345
<b>Diarrea</b>	337	Disturbi della minzione	346
Diarrea acuta	338	<b>Incontinenza urinaria</b>	346
Cause di diarrea acuta	338	Tipi di incontinenza urinaria	346
Diarrea cronica	338	Principi assistenziali per una persona con incontinenza urinaria	347
Cause di diarrea cronica	338	Interventi assistenziali in caso di incontinenza urinaria	347
Sintomi	338	Incontinenza urinaria nella persona anziana	348
Principi assistenziali per una persona con diarrea	338	Presidi sanitari per l'incontinenza urinaria	348
<b>Stipsi</b>	339	<b>Ritenzione urinaria</b>	349
Stipsi primaria	339	Principi assistenziali per una persona con ritenzione urinaria	349
Stipsi secondaria	339	<b>Cateterismo vescicale</b>	350
Sintomi	340	Tipi di catetere vescicale	351
Principi assistenziali per una persona con stipsi	340	Sacche di raccolta delle urine	351
Lassativi	341	Infezioni delle vie urinarie associate a catetere vescicale	352
Competenza dell'operatore socio sanitario nell'esecuzione di un clisma	342	Competenze dell'operatore socio sanitario nell'assistenza a una persona con catetere vescicale	352
<b>Flatulenza</b>	342		
Principi assistenziali per una persona con flatulenza	342		

<b>Presidi per la raccolta delle urine e delle feci</b>	352	Defervescenza (caduta della febbre)	376
<b>Raccolta campioni biologici che non richiedono manovre invasive</b>	354	Alcuni concetti importanti per l'assistenza	377
<b>Stomie</b>	356	<b>Bibliografia</b>	377
<b>Stomie intestinali</b>	356		
Ileostomia	357		
Colostomia	357		
Presidi di raccolta	358		
<b>Gestione e igiene della stomia</b>	359		
<b>Stomie urinarie</b>	361		
Materiali per urostomia	363		
<b>Bibliografia</b>	365		
<b>Capitolo 16</b>		<b>AREA IV</b>	
<b>Bisogno di respirazione</b>	367	<b>Assistenza ai principali problemi di salute</b>	
<b>Fattori che influiscono sulla respirazione</b>	368		
<b>Alterazioni del respiro</b>	369	<b>Capitolo 18</b>	
Impatto della difficoltà respiratoria sulle attività di vita quotidiana	370	<b>Problemi prioritari di salute</b>	381
<b>Somministrazione dell'ossigeno</b>	370	<b>Patologia</b>	382
Principi assistenziali per una persona con ossigenoterapia	372	<b>Infiammazione o flogosi</b>	382
<b>Bibliografia</b>	373	<b>Meccanismi di omeostasi dell'organismo</b>	383
		Equilibrio idroelettrolitico	383
		Edema	384
		Disidratazione	384
		Emostasi e coagulazione	385
		<b>Diabete mellito</b>	386
		Classificazione del diabete	386
		Sintomatologia del diabete	387
		Complicanze del diabete	387
		Terapia nel diabete	388
		<b>Malattie dell'apparato respiratorio</b>	388
		Cianosi	389
		Asma bronchiale	389
		Bronchite cronica	390
		Insufficienza respiratoria	390
		<b>Malattie dell'apparato cardiocircolatorio</b>	390
		Ipertensione arteriosa	391
		Ipotensione arteriosa	392
		Arteriosclerosi e aterosclerosi	392
		Trombosi	392
		Embolia	393

Quadri di compromissione della funzione cardiaca	393	L'ictus si può prevenire?	408
Aritmie	393	Misure comportamentali preventive	408
Angina, ischemia, infarto	394	Segnali di allarme, manifestazioni cliniche	409
Scompenso cardiaco	394	Caratteristiche dell'ictus in fase acuta	409
Shock o collasso	395	Caratteristiche dell'ictus in fase di recupero	411
<b>Neoplasie</b>	395	Complicanze dell'ictus cerebrale	411
Neoplasie benigne e maligne	395	Complicanze neurologiche dell'ictus	411
<b>Malattie del fegato</b>	397	Complicanze internistiche o mediche	412
Cirrosi	397	Trattamento farmacologico	413
Ipertensione portale	398	<b>Assistenza a una persona colpita da ictus cerebrale</b>	413
Ascite	398	<b>Bisogno di cura di sé</b>	414
Encefalopatia epatica	398	Interventi assistenziali	414
Epatocarcinoma	399	<b>Bisogno di movimento</b>	415
Ittero	399	Interventi assistenziali	415
<b>Alcune problematiche dell'apparato gastrointestinale</b>	399	<b>Posizionamento e trasferimento della persona emiplegica</b>	416
Emorragie gastrointestinali	399	Interventi assistenziali per la persona emiplegica	417
Malattia diverticolare del colon	400	Posizioni a letto della persona emiplegica	417
Morbo di Crohn	401	<b>Bisogno di comunicazione</b>	421
Rettocolite ulcerosa (RCU)	402	Interventi assistenziali	421
Malattie del pancreas	403	<b>Bisogno di alimentazione</b>	421
Pancreatite acuta	403	Interventi assistenziali nell'assistito disfagico	422
Pancreatite cronica	404	Interventi assistenziali alla persona con difficoltà motorie durante il pasto	422
<b>Sclerosi multipla</b>	405	<b>Bisogno di eliminazione</b>	422
		Interventi assistenziali alla persona con incontinenza urinaria	423
		Interventi assistenziali per la ritenzione urinaria	423
<b>Capitolo 19</b>		<b>Migliorare la capacità della famiglia di affrontare il problema</b>	423
<b>Assistenza alla persona colpita da ictus cerebrale</b>	407	<b>Bibliografia</b>	424
<b>Accidente cerebro-vascolare</b>	407		
Incidenza	407		
Eziologia e tipi di ictus	407		
<b>Attacco ischemico transitorio (TIA)</b>	408		
Fisiopatologia	408		

**Capitolo 20****Assistenza alla persona anziana**

**Invecchiamento, cronicità, fragilità e complessità** 425

Complessità 426

**Famiglia nell'assistenza all'anziano** 427

**Problematiche dell'anziano** 427

Malnutrizione 427

Principi assistenziali nei confronti di una persona che non si alimenta 428

Disidratazione 429

Principi assistenziali nei confronti di una persona che non si idrata 430

Cadute 430

Contenzione 434

**Assistenza alla persona con malattia di Parkinson** 437

Disfagia nella persona con malattia di Parkinson 438

**Assistenza alla persona affetta da malattia di Alzheimer** 438

Sostenere la funzione cognitiva 439

Promuovere la sicurezza fisica 439

Ridurre i disturbi comportamentali: ansia e agitazione 439

Migliorare la comunicazione 440

Promuovere l'indipendenza nelle attività di cura di sé 440

Prevenire le complicanze 440

Provvedere ai bisogni di socializzazione, autostima e intimità dell'assistito 441

Gestire i disturbi del sonno 441

Promuovere un ritmo equilibrato di attività e riposo 441

Sostenere ed educare i familiari 441

Modello Gentlecare 443

**Bibliografia** 443

**Capitolo 21****Assistenza alla persona sottoposta a intervento chirurgico** 445

**Rischio operatorio** 445

Rischio infettivo legato a intervento chirurgico 446

**Intervento chirurgico** 447

Consenso informato 447

**Assistenza nel periodo pre-operatorio** 447

Supporto psicologico alla persona e ai familiari 450

Prevenzione delle complicanze post-operatorie 450

Preparazione della stanza e dell'unità di vita per accogliere la persona operata 451

**Fase intra-operatoria** 451

Concetto di anestesia 453

Posizionamento sul letto operatorio 453

Tipi di incisione 454

Esempi di incisioni chirurgiche 454

Ipotermia accidentale perioperatoria 455

**Fase post-operatoria** 455

Drenaggi 455

Ferita chirurgica 457

Monitoraggio/sorveglianza del dolore post-operatorio 457

Aspetti assistenziali nel post-operatorio 458

Bisogno di movimento: mobilizzazione e deambulazione precoce 458

Bisogno di cura di sé 459

Bisogno di alimentazione/idratazione 459

Bisogno di eliminazione 459

**Bibliografia** 460

## Capitolo 22

### Assistenza nella fase finale della vita

#### Aspetti culturali del morire

#### Cure palliative

Livelli assistenziali delle cure palliative

Hospice

#### Assistenza al malato in fase terminale

#### Bisogni della persona in fase terminale

Bisogno di alimentazione

Bisogno di idratazione

Bisogno di cura di sé

#### Approccio ai sintomi più comuni in fase terminale

Dolore

Scala di eterovalutazione (chi la somministra interpreta il dolore)

Dolore totale

Dispnea

Astenia

Stipsi

Nausea e vomito

Delirium, irrequietezza e agitazione

Sedazione palliativa

#### Fase finale

#### Cura della salma

#### Aspetti psicologici della fase terminale della vita

#### Vissuti del morente

#### Indicazioni per gli operatori

#### Vissuto dei familiari

#### Lutto

Lutto e accompagnamento:  
il vissuto degli operatori

Accompagnamento nella filosofia  
delle cure palliative

Concetto di empatia e di identificazione

#### Bibliografia

461

461

462

463

464

464

464

464

464

465

465

465

465

466

467

467

468

468

468

468

468

468

468

469

470

471

471

472

473

473

473

475

475

475

476

476

## AREA V

### Assistenza di carattere sanitario

## Capitolo 23

### Collaborazione nelle tecniche sanitarie

479

#### Parametri vitali

479

#### Pressione arteriosa (PAO)

479

Valori della pressione arteriosa

480

Metodi per la misurazione  
della pressione arteriosa

481

Misurazione della pressione arteriosa  
omeroale con metodo indiretto  
auscultatorio

482

#### Frequenza cardiaca, "polso arterioso"

483

Sedi di rilevazione del polso

483

Caratteri del polso

483

Alterazioni del polso

484

Rilevazione della frequenza cardiaca

485

Rilevazione del polso radiale

485

#### Temperatura corporea

485

Fattori che influenzano la temperatura  
corporea

485

Sedi di rilevazione della temperatura  
corporea

486

Misurazione della temperatura corporea  
ascellare

487

#### Frequenza respiratoria

487

Rilevazione della frequenza respiratoria

487

#### Saturazione dell'ossigeno: pulsossimetria

488

Misurazione della saturazione dell'ossigeno  
(pulsossimetria)

488

#### Glicemia capillare o emoglucotest

488

Rilevazione della glicemia capillare  
o emoglucotest

489

Misurazione della glicosuria con multistick

489

#### Esecuzione di un elettrocardiogramma

490

A cosa serve l'elettrocardiogramma?	491	<b>Capitolo 25</b>	
Quali sono le competenze dell'operatore socio sanitario?	492	<b>Aiuto nell'assunzione della terapia non iniettiva</b>	513
Registrazione dell'elettrocardiogramma (ECG)	492	<b>Competenze e responsabilità nel processo di terapia</b>	513
Registrazione del tracciato elettrocardiografico	493	Medico	513
<b>Bibliografia</b>	494	Infermiere	513
		Operatore socio sanitario	514
		<b>Farmaco</b>	515
		Classificazione dei farmaci	515
		Dove si trovano le informazioni sui farmaci?	516
		<b>Forme farmaceutiche</b>	516
		Vie di somministrazione dei farmaci	518
		Via sublinguale	518
		Via buccale	518
		Via orale ("per os")	518
		Via rettale	519
		Via topica e transdermica	519
		Via oculare	520
		Via auricolare	520
		Via nasale	520
		Via inalatoria	520
		<b>Farmacocinetica e farmacodinamica</b>	521
		Farmacodinamica	521
		Farmacocinetica	521
		<b>Farmaci e anziani</b>	521
		<b>Quali sono le indicazioni necessarie all'operatore socio sanitario per poter aiutare nell'assunzione dei farmaci?</b>	522
		Principi di sicurezza nell'aiuto all'assunzione dei farmaci	522
		Misure igieniche	522
		Giusto farmaco	522
		Giusto assistito	522
		Giusto dosaggio	522
		Giusta via di assunzione	523
		Giusto momento/orario	523
		Giusta registrazione o documentazione dell'avvenuta assunzione	523
<b>Capitolo 24</b>			
<b>Preparazione di un campo sterile</b>	495		
<b>Setting</b>	495		
<b>Collaborazione alla gestione di un campo sterile</b>	496		
Movimenti	496		
Tecnica asettica o asepsi chirurgica	496		
Manipolazione del materiale sterile	498		
Controllo sterilità: come leggere e interpretare i dati sulla confezione	498		
Apertura di un pacco sterile	498		
Versare soluzioni in una zona sterile	499		
Aiutare a indossare un camice sterile	500		
Come rimuovere i guanti contaminati	500		
<b>Strumentario chirurgico</b>	501		
<b>Allestimento di un campo sterile</b>	505		
<b>Ferita</b>	506		
Classificazione delle ferite	506		
Guarigione delle ferite	507		
<b>Medicazione</b>	508		
Caratteristiche della medicazione semplice	508		
Caratteristiche della medicazione avanzata	508		
Eseguire una medicazione	509		
<b>Bibliografia</b>	512		

Giusto approccio alla persona	523	Trauma addominale	543
<b>Gestione dei farmaci in struttura</b>	524	Primo soccorso in caso di trauma addominale	543
<b>Gestione dei farmaci a domicilio</b>	525	<b>Altri interventi</b>	544
Approvvigionamento	525	Ustioni	544
Conservazione	525	Primo soccorso nelle ustioni	545
<b>Bibliografia</b>	525	Congelamenti	545
		Primo soccorso nei congelamenti	546
		Elettrocuzione	546
		Primo soccorso nell'elettrocuzione	546
		Colpo di calore	546
		Primo soccorso nel colpo di calore	547
		Colpo di sole	547
		Primo soccorso nel colpo di sole	547
		Assideramento	547
		Primo soccorso nell'assideramento	547
		<b>Avvelenamenti</b>	548
		Primo soccorso negli avvelenamenti	548
		Morso di vipera	549
		<b>Punture e morsi di insetto</b>	550
		Insetti che pungono: api e vespe	550
		Insetti che mordono: zanzare, pulci, cimici, tafani e pidocchi	550
		Primo soccorso per punture e morsi d'insetto	551
		<b>Tossicodipendenze</b>	552
		Tossicodipendenza da oppiacei	552
		Primo soccorso nell'intossicazione acuta da eroina	553
		Tossicodipendenza da alcol etilico	553
		Primo soccorso nell'intossicazione acuta da alcol etilico	553
		Tossicodipendenza da cocaina	553
		Primo soccorso nell'intossicazione acuta da cocaina	554
		<b>Aspetti psicologici del primo soccorso</b>	554
		<b>Bibliografia</b>	555
<b>Capitolo 26</b>			
<b>Elementi di primo soccorso e pronto intervento</b>	527		
<b>Funzioni vitali</b>	529		
Stato di coscienza	529		
Primo soccorso nelle alterazioni di coscienza	530		
Funzione respiratoria	531		
Primo soccorso nelle alterazioni respiratorie	532		
Funzione cardiocircolatoria	533		
Alterazioni del polso	534		
Primo soccorso nelle alterazioni cardiocircolatorie	534		
<b>Ferite</b>	536		
Pericoli connessi alla presenza di ferite	536		
Primo soccorso in caso di ferite	537		
<b>Altri tipi di emorragie</b>	538		
<b>Corpi estranei</b>	539		
<b>Traumi</b>	540		
Distorsioni e le lussazioni	540		
Traumi articolari	540		
Primo soccorso nelle distorsioni e nelle lussazioni	540		
Fratture	540		
Primo soccorso in caso di fratture	541		
Trauma cranico	541		
Primo soccorso in caso di trauma cranico	543		
Trauma toracico	543		
Primo soccorso in caso di trauma toracico	543		

**AREA VI****Comfort, igiene  
e sicurezza negli  
ambienti di vita e di cura****Capitolo 27****Malattie infettive e infezioni  
correlate all'assistenza****Concetti generali****Agenti eziologici****delle malattie infettive**

Virus

Batteri

Funghi o miceti

Protozoi

**Interazioni tra ospite e patogeno****Meccanismi di difesa contro le infezioni**

Dispositivi di difesa non specifici (innati)

Dispositivi di difesa specifici (acquisiti)

**Epidemiologia generale  
delle malattie infettive****Catena dell'infezione****Malattie infettive a trasmissione  
ematica-parenterale**Infezione da HIV e sindrome  
da immunodeficienza acquisita (AIDS)

Modalità di trasmissione del virus HIV

Storia naturale dell'infezione da HIV

Principi di terapia e misure di profilassi

Epatiti virali croniche

Storia naturale

Principi di terapia e misure di profilassi

**Malattie infettive a trasmissione aerea**

Influenza

Tubercolosi

Meningite da meningococco

**Malattie infettive a trasmissione  
oro-fecale**

Epatite A

Poliomielite

Intossicazioni alimentari e infezioni  
intestinali**Infezioni correlate****ai processi assistenziali****Infezioni correlate all'assistenza****Infezioni nelle strutture di assistenza  
per anziani****Infezioni occupazionali****Conseguenze e costi delle infezioni  
correlate all'assistenza****Bibliografia****Capitolo 28****Prevenzione delle infezioni  
correlate all'assistenza****Strategie di prevenzione e controllo  
delle infezioni**

Aumentare la resistenza dell'ospite

Inattivare l'agente infettante

Interrompere la modalità di trasmissione

**Linee guida per ridurre il rischio infettivo****Precauzioni standard****Igiene delle mani**Norme di base per l'igiene e la cura  
delle mani

Prodotti per l'igiene delle mani

Esempi che descrivono quando eseguire  
il lavaggio delle mani**Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Guanti

Dispositivi di protezione delle vie  
respiratorie

Sistemi di protezione del volto

Indumenti protettivi	596	Camere di degenza	622
Gestione di biancheria ed effetti lettereci	597	Servizi igienici-vuotatoio	622
Gestione degli strumenti sanitari	597	Sale di medicazione, pronto soccorso, ambulatori	623
Aghi e taglienti	598	Zone ad alto rischio	623
Piatti, bicchieri, tazze e utensili per mangiare	598	Sala operatoria	623
Collocazione dell'assistito	598	Terapia intensiva ed emodialisi	624
<b>Precauzioni basate sulla modalità di trasmissione</b>	598	<b>Pulizia in ambiente domestico</b>	624
<b>Linee guida per la disinfezione-sterilizzazione dei dispositivi medici pluriuso</b>	600	<b>Bibliografia</b>	625
Classificazione di Spaulding di dispositivi medici e strumenti sanitari pluriuso	600		
<b>Disinfezione</b>	602	<b>Capitolo 30</b>	
Fattori che influenzano l'efficacia di disinfezione e sterilizzazione	603	<b>Sicurezza negli ambienti di lavoro</b>	627
Principi fondamentali per il corretto utilizzo dei disinfettanti	605	<b>Rischio</b>	627
Trattamento dei dispositivi medici riutilizzabili	606	Valutare la probabilità	628
<b>Bibliografia</b>	615	<b>Elementi fondamentali del Testo unico della salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008</b>	629
		<b>Rischi in ambiente sanitario</b>	630
		Rischio biologico	630
		Rischio da taglio o da puntura sul lavoro	631
		Gestione corretta di aghi e taglienti	632
		Rischio biologico nelle attività di pulizia in ambito sanitario	633
		Rischio biologico in attività assistenziali e ambientali a domicilio	633
		<b>Rischio chimico</b>	634
		Agenti chemioterapici antitumorali	635
		Detergenti e disinfettanti (glutaraldeide)	637
		<b>Rischio fisico</b>	638
		Rischio da movimentazione dei carichi	638
		<b>Rischio psico-sociale</b>	640
		Burnout	641
		<b>Molestie</b>	641
		<b>Dispositivi di protezione</b>	642
		<b>Bibliografia</b>	643
<b>Capitolo 29</b>			
<b>Interventi igienico-sanitari e domestico-alberghieri</b>	617		
<b>Sanificazione ambientale</b>	617		
Classificazione delle aree di rischio ambientale	618		
<b>Materiali e strumenti per eseguire gli interventi di sanificazione</b>	621		
Procedure di pulizia dei diversi ambienti ospedalieri	621		
Zone a basso rischio	621		
Atri, sale d'attesa, corridoi, scale, balconi, ascensori	621		
Studi medici, uffici, locali vari	622		
Cucina di reparto	622		
Zone a medio rischio	622		

**Capitolo 31**

<b>Gestione dei rifiuti sanitari</b>	645
<b>Normativa sulla disciplina dei rifiuti sanitari</b>	645
Classificazione dei rifiuti	646
<b>Rifiuti sanitari</b>	646
<b>Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (PRI)</b>	647
Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non taglienti e non pungenti	647
Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti o pungenti	648
<b>Farmaci scaduti o inutilizzati</b>	649
<b>Rifiuti provenienti dall'utilizzo di agenti chimici</b>	650
<b>Rifiuti sanitari assimilabili ai rifiuti urbani</b>	650
Rifiuti urbani indifferenziati	650
Imballaggi vuoti che hanno contenuto sostanze pericolose	650
<b>Bibliografia</b>	652

**Capitolo 32**

<b>Raccolta, trasporto e consegna dei materiali: responsabilità dell'operatore socio sanitario</b>	653
<b>Avvertenze per il corretto trasporto del materiale</b>	654
Sostanze pericolose	654
Bombole di gas	654
Bombola di ossigeno	654
Materiale biologico	655
Sangue ed emoderivati	655
Farmaci e stupefacenti	656
Documentazione sanitaria	656
<b>Trasporto contemporaneo di più materiali</b>	656
<b>Bibliografia</b>	656
<b>Indice analitico</b>	657